



Le vanitose

Sono ormai passati 40 anni dalla scomparsa dell'artista marchigiana Anna Claudì e, con l'occasione, la Fondazione Claudì intende divulgare nel mondo e oggi in particolare in America Latina l'opera creativa di Anna Claudì, da tempo già ben nota a livello nazionale ed internazionale attraverso altre manifestazioni in Europa, riportando sempre un notevole successo di un pubblico di elevato spessore culturale. Ciò, grazie alla disponibilità delle varie istituzioni come Ambasciate, Istituti italiani di Cultura, Musei e Municipi.

Grazie all'azione della Regione Marche, che ha dato la possibilità alle varie associazioni marchigiane in Italia di entrare in contatto con le associazioni marchigiane sparse nel mondo, il Centro Studi Marche ha avviato una proficua collaborazione con varie istituzioni culturali marchigiane in diversi Paesi europei, gettando le basi per l'ulteriore diffusione nel mondo della cultura, dell'imprenditoria, delle caratteristiche storiche, ambientali, paesaggistiche e artistiche della Regione.

In tale ottica il CeSMA intende anche venire incontro ai desideri più volte espressi dai corregionali all'estero di conoscere più dal vivo la nostra Regione finora percepita il più delle volte attraverso le descrizioni degli avi, le cartoline o, oggi i più moderni strumenti tecnologici.

Il CeSMA desidera ringraziare per la disponibilità della FEMACEL (Federación Marchigiana del Centro Litoral), che ha provveduto a trovare gli spazi espositivi per la Mostra, il Municipio di Rosario, l'Ambasciata Italiana in Argentina, il Consolato Italiano a Rosario, Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires.

Ringrazio infine la Fondazione Claudì che ha permesso di trasportare questo sogno anche nelle terre più lontane.

Per quanto riguarda il futuro siamo in attesa di conoscere le decisioni per l'organizzazione di altre due mostre: una a Tigre ed un'altra all'Istituto italiano di Cultura di Buenos Aires per marzo 2017.

Franco Moschini
Il Presidente del CeSMA



Ciliege e carote

Far conoscere Le Marche è il nostro principale obiettivo e in questo senso il contatto avuto con il CeSMA e la sua proposta di organizzare la Mostra ha aperto le porte per una più intensa collaborazione fra noi e i nostri corregionali marchigiani.

Come i primi emigranti di un secolo fa hanno portato un pezzo delle Marche nelle loro valigie così l'artista Anna Claudì offre a noi e al mondo intero la sua opera come un omaggio alla sua terra d'origine.

Gustavo Zanin
Presidente della Femacel



Scampagnate



MOSTRA
DI PITTURA

l'immaginazione
creativa

di
ANNA CLAUDÌ

Espacio de Arte
de la
Bolsa de Comercio
de
Rosario

Espacio de Arte
de la
Bolsa de Comercio
de Rosario

Paraguay 755, Rosario

Visita: de lunes a viernes
de 9 a 18 hs.

Inauguración:
1 de noviembre
19,30 hs.

Paraguay 755, Rosario

Inauguración:
1 de noviembre 19,30 hs.



La Fondazione Claudi

Con entusiasmo e viva soddisfazione la Fondazione Claudii realizza un progetto, già in animo da qualche anno, pensato appositamente per l'occorrenza dei 40 anni dalla morte della pittrice marchigiana Anna Pioli in Claudii, alla cui memoria la stessa Fondazione è dedicata. Grazie alla collaborazione, ormai collaudata in tante iniziative negli ultimi anni, con il Centro Studi Marche, guidato dal suo Presidente dott. Franco Moschini e sotto la dinamica e competente direzione di Pina Gentili, proponiamo in terra argentina la mostra "L'immaginazione creativa di Anna Claudii", che tanto successo ha già riscosso nelle precedenti esposizioni di Praga (2014) e Stoccarda (2015). La soddisfazione e il piacere aumentano pensando che in Argentina vive la più grande comunità marchigiana all'estero alla quale quindi ci rivolgiamo per farle conoscere questa prestigiosa pittrice nata nella loro terra di origine.

La Fondazione Claudii è stata istituita nel 1999 dal medico-chirurgo Vittorio Claudii, originario di Serrapetrona (Macerata), con lo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria del poeta e filosofo Claudio Claudii (1914-1972), suo fratello maggiore, e della pittrice Anna (1894-1976), sua madre. Nello statuto si indica chiaramente il compito di custodire e valorizzare l'opera poetico filosofica di Claudio Claudii e di far conoscere attraverso mostre ed altre iniziative la cospicua opera pittorica della madre Anna Claudii. Altre finalità sono tese a favorire ricerche e studi nel campo dell'arte, della poesia e della cultura in generale, nell'ambito del pensiero morale, filosofico, culturale e poetico proprio dei Claudii.

Nel 2016 ricorre anche il decimo anniversario della morte del fondatore Vittorio Claudii, che ha lasciato in eredità alla sua opera tutti i suoi beni, e mi ha chiamato a succedergli alla Presidenza.

In questi anni la Fondazione Claudii si è affermata nel panorama della cultura italiana attraverso una serie di iniziative in campo nazionale ed internazionale, tra cui si ricordano: i convegni annuali del Piccolo Festival dell'Essenziale a Roma; l'Atelier estivo delle arti, itinerante in Italia; i Laboratori di scrittura e poesia all'Università Sapienza di Roma; i premi internazionali di poesia; le prime mostre sulle opere di Anna Claudii a Roma e a Palazzo Claudii di Serrapetrona; le mostre "Canto della Terra" a Roma, Stoccarda e Treviri, "La Fede" a Roma e a Serrapetrona, "Voci del Silenzio", itinerante in diversi Paesi europei; il progetto "La poesia di Claudio Claudii nei libri d'artista", in collaborazione con l'Associazione Kaus di Urbino e con il coinvolgimento in tre anni di diversi allievi e docenti delle Accademie di Belle Arti di Lodz (Polonia), Vilnius (Lituania) e Belgrado (Serbia); diverse serate teatrali, concerti e altre diverse iniziative culturali in varie località italiane. Per quanto riguarda le opere di Claudio Claudii, si è provveduto alla pubblicazione del volume "L'anatra mandarina e altri scritti" che raccoglie pensieri e saggi brevi. Inoltre, è in uscita l'edizione critica di tutte le sue opere poetiche, molte delle quali inedite. E' molto ricco poi l'Archivio storico e documentale della famiglia Claudii riferito a più di un secolo di vita tra Roma e le Marche.



Opera senza nome

Per quanto riguarda la pittura di Anna Claudii, ancora viva l'artista si era offerta a Parigi, New York, Anversa, Zurigo, Lisbona, Vichy e persino a Port Elizabeth (Sudafrica) e in Venezuela. Erano gli Anni Cinquanta del secolo scorso e presto le sue opere entrarono a far parte di collezioni pubbliche e private in Italia e nel mondo. Strinse amicizia con diversi artisti e scrittori, che ne apprezzavano il particolare stile pittorico, denso di esotismo, atmosfere naïf, visionarietà.

Oggi questa pittura si presenta con immutata vivacità e la offriamo con la scelta di opere capaci di parlare ai visitatori di oggi per la vivacità dei colori, per l'eleganza delle composizioni ma soprattutto con la magia dei loro "racconti", che evocano sensazioni, emozioni e situazioni esistenziali senza tempo e sempre presenti. E' l'eterno presente della vera poesia.

Vorrei ringraziare in modo particolare per il supporto fornito in terra argentina la dott.ssa Maria Mazza e l'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, il Femacel nella persona del Presidente Zanini e ovviamente la "Bolsa de Comercio de Rosario" per la preziosa ospitalità.

Massimo Ciambotti
Presidente della Fondazione Claudii

È per me motivo d'orgoglio presentare la mostra "L'immaginazione creativa" della pittrice marchigiana Anna Claudii distintasi nel mondo per il suo grande talento.

Sono certo che questa esposizione, toccando più città argentine, contribuirà a rafforzare in maniera ancor più salda il forte e profondo legame con le nostre radici, in particolar modo con il territorio e l'ambiente della Regione Marche. È così che accanto alla sua elegante e raffinata tecnica pittorica fatta di colori vivaci si respira la genuinità e la semplicità della nostra gente e della nostra terra.

A nome di tutti i marchigiani e come Assessore all'Emigrazione auguro un grande successo alla mostra affinché sia veicolo di promozione all'estero delle tante eccellenze marchigiane.

Moreno Pieroni
Assessore alla Cultura e all'Emigrazione
Regione Marche

Per noi Marchigiani che abitiamo all'estero è sempre piacevole condividere un'iniziativa che ricordi la nostra Regione. Che sia uno spettacolo culturale, un evento sportivo, una manifestazione di promozione turistica o gastronomica, per noi è sempre un momento importante.

Queste occasioni suscitano emozioni e sentimenti forti dentro di noi che riallacciano il legame con le nostre radici.

Le Associazioni dei marchigiani nel Mondo, e particolarmente quelle nella Repubblica Argentina, sono composte da persone che lavorano con impegno e passione nel far conoscere le eccellenze e i punti di forza del territorio marchigiano nei paesi in cui risiedono.

Da poco è stata avviata una nuova strategia stimolando un maggiore avvicinamento e un dialogo permanente tra le associazioni all'estero e quelle che operano in Italia, come il Centro Studi Marche di Roma, promotore di questa manifestazione in collaborazione con la Fondazione Claudii.

Questa mostra, dopo essere stata presentata in varie località europee, traversa l'atlantico per essere esibita nel paese che conta la più grande comunità marchigiana all'estero. Un evento che tende a valorizzare ancora di più l'identità Marchigiana.

In nome di tutti i Marchigiani residenti nel Mondo auguro un grande successo per questa mostra dell'artista Anna Claudii che con le sue opere vivifica ed emoziona i nostri ricordi.

Franco Nicoletti
Presidente del Consiglio dei Marchigiani all'estero



Smarriti